

giovedì, Gennaio 18, 2024

Ultimo:

Arrestato marito violento a Palagianello



HOME CRONACA ATTUALITÀ TURISMO CULTURA EVENTI SPORT ITINERARI ED AGROALIMENTARE CONTATTI



Basilicata Politica

Mobilità sanitaria, nota di Amatulli (Fnp Cisl Basilicata)

18/01/2024 REDAZIONE 0 commenti #amatullimobilitàsanitaria, #notiziebasilicata

Visite Articolo: 64

I dati sulla mobilità sanitaria passiva diffusi nei giorni scorsi dalla fondazione Gimbe preoccupano ma non sorprendono la Fnp Cisl Basilicata. «Da tempo – osserva il segretario generale Giuseppe Amatulli – sollecitiamo un confronto franco sullo stato di salute del sistema sanitario regionale e per ragionare su come elevare gli standard della sanità lucana partendo da quella che per noi rappresenta una scelta strategica: rimettere al centro il territorio e i bisogni di salute dei cittadini nella programmazione dei servizi». Secondo Amatulli «si tratta di invertire il senso di marcia delle politiche di razionalizzazione degli ultimi decenni che hanno progressivamente impoverito i presidi territoriali, specie quelli che per posizionamento geografico e qualità delle prestazioni

Tradizione e Agroalimentare di qualità Made in Italy



Seguilo su Facebook, Instagram e www.girovagandoitalia.com
 Publiteam Tel. +39 353 4114438 - Whatsapp +39 329 1750151
publiteam.1@libero.it



rappresentavano anche un polo di attrazione della domanda sanitaria di altre regioni. Sono scelte che si sono rivelate sbagliate, anche alla luce dei recenti indirizzi contenuti nel PNRR che, al contrario, attribuisce alla medicina territoriale un ruolo fondamentale di presidio a tutela della salute delle comunità».

Per il segretario del sindacato pensionati della Cisl «la sfida è ridisegnare l'architettura generale dei servizi sul territorio dopo anni di impoverimento e di accentramento in termini di investimenti infrastrutturali e tecnologici e di risorse umane», tuttavia, avverte Amatulli, «occorre prestare la massima attenzione ai rischi che si annidano nel disegno di legge sull'autonomia differenziata e ragionare sulle garanzie finanziarie per scongiurare un avvitamento dello stallo attuale e un ulteriore decadimento della offerta sanitaria». Di qui, secondo il sindacalista, la necessità di riannodare il dialogo tra istituzioni e parti sociali: «Bisogna superare la pretesa della politica di essere autosufficiente rispetto alla titolarità sulle grandi scelte strategiche per il futuro della regione».

«Noi indichiamo la strada di una matura concertazione – aggiunge Amatulli – per co-programmare i grandi indirizzi di politica sociale e sanitaria, a partire da una puntuale analisi dei bisogni di salute della società lucana alla luce di uno scenario demografico caratterizzato da invecchiamento e spopolamento, da una riorganizzazione dei servizi su base territoriale con l'obiettivo di decongestionare i grandi poli ospedalieri regionali, da una più funzionale integrazione tra servizi sociali e sanitari, con particolare attenzione al tema della non autosufficienza, da un forte investimento nelle risorse umane in termini di crescita e sviluppo delle competenze e di potenziamento delle piante organiche, infine da un rapporto tra sanità pubblica e medicina privata che non deve essere di sostituzione ma improntata ad una leale collaborazione»



La nostra energia
per lo sviluppo del Sud



I Castelli della Basilicata



← Orsara e Bovino, finanziamento di 60mila euro per ricerca e sviluppo

Matera, eseguito un delicato intervento salvavita al collo su un paziente con grave infezione →

 Potrebbe anche interessarti



Lagonegro, domenica si
insedia il Forum dei
Giovani

19/01/2018 0

Incontro sul tema
Petrolio a Calvello

14/03/2015 0

Fials Rinnova la
Segreteria Aziendale
presso l'Asp di Potenza

08/06/2015 1

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

